



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

I Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione

Verbale n. 085 del 11/07/2016

L'anno duemilasedici, nel mese di Luglio, il giorno undici, alle ore 15.30 si è riunita in sessione ordinaria la I Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione.

Sono presenti i consiglieri:

ENTRATA

1) Imbesi	Salvatore	PRESIDENTE	15.30
2) Mirabile	Venerita Anna	VICE PRESIDENTE	15.40
3) Amoroso	Antonietta	COMPONENTE	
4) Bongiovanni	David	COMPONENTE	
5) La Rosa	Giampiero	COMPONENTE	15.40
6) Pino	Gaetano	COMPONENTE	
7) Pino	Paolo	COMPONENTE	16.00

Ordine del giorno:

1- Valutazione del piano dei costi TARI anno 2015.

2- Regolamento servizi di fognatura e depurazione-valutazione ed eventuali proposte dell'ufficio

Il Presidente alle ore 15,50, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Verbalizza il sig. Santi Cortese.

Si da atto che alle ore 15,50 è presente il consigliere Lucia Puliafito in sostituzione del consigliere Gaetano Pino.

Si da atto che, con delega espressa da parte del Comandante della PM sono presenti la d.ssa Salvina Genovese giusta convocazione notificata a mezzo messi comunali.

Riferisce che per quanto riguarda la segnalazione della commissione per la presenza di amianto in via Operai, hanno provveduto a fare sopralluogo, individuare l'edificio ed il proprietario, residente in altro comune.

Allo stato il proprietario deve presentare il piano dei lavori per la rimozione dell'amianto.

Ad una specifica domanda se sia a conoscenza della presenza di microdiscariche in via Catili dichiara che originariamente l'area era sequestrata da parte della GDF.

L'anno scorso, comunque, l'area fu oggetto di una relazione interna che segnalava lo stato di degrado.

Il Presidente chiede se il comando di PM abbia un sistema per il controllo dell'effettivo spazzamento delle aree pubbliche. Gliene mostra una copia e legge il programma di spazzamento del lunedì.

La d.ssa Genovese comunica di non essere informata in merito. Per il pregresso dichiara che si controllava il corretto conferimento dei rifiuti e la loro effettiva rimozione. Per il presente, essendo stata informata della convocazione in commissione solo alle 14.30 di oggi, non ha potuto raccogliere i dati richiesti.

Si riferiscono alla d.ssa Genovese le condizioni riscontrate nel centro di conferimento Dusty in c.da S. Antonio. Dichiara di non aver mai ricevuto disposizioni di effettuare controlli, non esclude che l'incombenza sia a carico di altro collega della PM.

Si chiedono notizie circa i contatori dell'acqua, le notifiche effettuate etc. Non sa rispondere alla domanda anche se sa che il comando ha individuato alcune unità di personale al fine di consegnare le notifiche agli utenti morosi.

Al fine di poter meglio rispondere alle domande ricevute, a questo punto, la d.ssa Genovese si congeda e si rinvia a lunedì prossimo ore 15.30 la sua convocazione.

Si da atto che alle 16.15 è giunto in commissione l'ing. Torre dell'Ufficio Ambiente.

Il Presidente lo ragguaglia circa le visite della commissione al centro Dusty e le criticità riscontrate.



L'ing. Torre ascolta anche le osservazioni della commissione sulla pulizia di via Filicudi, che la Dusty ha dichiarato complete e di ordinaria amministrazione ma che, a seguito di sopralluogo effettuato dalla commissione è risultata incompleta e gli si chiede perché l'ente non abbia mai verificato.

L'ing. Torre risponde che il suo ufficio ha competenze esclusivamente amministrative. Il controllo del territorio è demandato alla polizia urbana. Dichiarò di avere in servizio solo due unità di personale che evidentemente non possono affrontare da sole una così grande mole di lavoro. I suddetti effettuano i sopralluoghi in seguito alle segnalazioni da parte dei cittadini ma non possono seguire altri servizi.

Si chiede quali siano i controlli che si effettuano prima di procedere al pagamento delle fatture. Risponde che per quanto gli riguarda il controllo è esclusivamente amministrativo. Riferisce inoltre che della questione dei controlli si era parlato, ma solo verbalmente, con il comandante della PM già qualche mese fa, la cosa, alla data odierna, non ha ancora avuto seguito.

Il consigliere Paolo Pino illustra i controlli che vengono svolti a Milazzo, ove i vigili urbani fotografano giornalmente le aree oggetto di spazzamento o di bonifica e in base ai risultati dei controlli, muovono alla ditta eventuali contestazioni. L'ing. Torre concorda che bisognerebbe applicare tale sistema anche nella nostra città e ne auspica la loro istituzione ma purtroppo con le risorse umane che ha a disposizione non può fare nulla di più.

La commissione a questo punto suggerisce la redazione di un protocollo d'intesa con il comando di PM che regoli le competenze e le razionalizzi, in modo anche da garantire un servizio migliore per la città.

L'ing. Torre riferisce inoltre che negli ultimi tempi non ha ricevuto segnalazioni di disservizi sulla raccolta. La contestazione di tali disservizi alla ditta, da parte dell'ufficio, di norma è immediata.

Informa inoltre di non aver avvertito per iscritto l'amministrazione di tali criticità negli ultimi due anni e mezzo.

Si affronta quindi il problema del lavaggio dei cassonetti dei rifiuti. L'ing. Torre riferisce che, a partire dall'atto di subentro all'ATO, che ripeteva il contratto già in essere, il sindaco Nania, con il



suddetto atto, aveva trasferito alla Dusty le stesse incombenze dell'ATO, ivi comprese quelle relative al lavaggio dei cassonetti.

L'ingegnere Torre si impegna a fornire documenti relativi alla sanificazione dei cassonetti ed una eventuale nota in cui si preveda per il lavaggio, la sostituzione dell'acqua, con appositi batteri che evitano la formazione di percolato.

L'ing. Torre annota alcune altre richieste della commissione relative alle segnalazioni, al loro riscontro etc. per riferirne in altra seduta.

Si chiede quanti ordini di servizio abbia diramato alla Dusty per servizi urgenti e o pulitura caditoie.

Alle ore 16.40 esce il consigliere Mirabile.

Quando l'ufficio emette ordinanze, e cita, all'uopo, l'ultima per la pulitura delle caditoie, si prevede sempre il controllo sull'effettivo svolgimento del servizio. Tali controlli sono stati effettuati sulla base del contenuto dei rapporti dusty.

Si parla dell'ordinanza di diserbo n. 1/2016, l'ufficio aveva segnalato all'amministrazione un elenco di strade che avevano urgente bisogno di diserbo, in un primo momento non fu possibile per carenza di fondi, il lavoro fu comunque eseguito successivamente. L'ing. Torre si riserva di rintracciare e produrre alla commissione i documenti che riguardano la vicenda.

Sulla raccolta differenziata e sulla presenza di direttive gestionali per l'incremento della percentuale di raccolta differenziata dal 10% al 50%, considerato che la Dusty ha negato, nel corso della visita effettuata dalla commissione nelle settimane precedenti, di avere direttive in merito, l'ing. Torre si mostra stupito di queste affermazioni e comunica che la ditta ha certamente un'ordinanza valida e continuativa relativa all'attivazione del servizio porta a porta con le relative percentuali da raggiungere.

Il dibattito sull'argomento prosegue con interventi del consigliere Paolo Pino e del consigliere Puliafito e verte soprattutto sui migliori sistemi che si potrebbero applicare per una maggiore differenziazione dei rifiuti.



L'ing. Torre risponde che nel progetto ARO il territorio della città è diviso in due aree. In una sarà applicato il sistema del porta a porta, nell'altra saranno utilizzate isole ecologiche mobili (sistema Igenio).

Con due distinte ordinanze il territorio affidato a dusty per il porta a porta è già stato adeguato a quello che è previsto in progetto. In futuro i cittadini saranno così più abituati a praticare il porta a porta.

Uno degli obiettivi del piano ARO è quello di aumentare la quota di raccolta differenziata. I dati che abbiamo vengono estratti dai report, prodotti dalla ditta, dei quantitativi per tipologia di materiale conferiti. Riferisce, a precisa domanda della commissione, che il report riporta solo i totali dei materiali e non è in grado di riferire i dati per zona. In futuro, con il nuovo appalto, il piano di raccolta prevede che i dati vengano forniti per zona.

Gli obiettivi assegnati alla dusty, alla data attuale, non prevedono separazione per rioni riguardo la differenziata.

Alle ore 17.10 il consigliere La Rosa lascia la seduta

Alle ore 17.13 la commissione sospende i lavori e li aggiorna alla prossima data prevista in calendario.

Il Segretario


Il Presidente
